

Prosegue la corsa del mercato dei veicoli commerciali, che anche a ottobre mostra una forte crescita delle vendite con 19.520 immatricolazioni contro le 13.702 di ottobre 2022, pari a un incremento del 42,5%. In dieci mesi, da gennaio a ottobre, la crescita è del 19,1% con 159.692 unità immatricolate contro le 134.074 dello stesso periodo 2022.

Ancora ferme, invece, le richieste di incentivi per i veicoli elettrici, con il fondo a disposizione che mostra un avanzo addirittura del 92,5%, e fa prevedere un residuo inutilizzato a fine anno di 13,7 milioni sui 15 milioni complessivi stanziati. Di conseguenza resta stagnante anche la quota di mercato dei BEV, ferma al 3,4% del totale.

Di rilievo per il settore l'approvazione il 9 novembre della proposta di Regolamento Euro 7 da parte del Parlamento europeo, come già approvata dalla Commissione parlamentare ENVI competente per i temi ambientali, confermando quindi la posizione di compromesso che prevede una stretta sulle emissioni inquinanti dei veicoli, come gli ossidi di azoto, in linea con la Commissione UE, ma con tempi più lunghi per l'adeguamento, in linea con il Consiglio europeo.

"In attesa che in sede europea venga approvato il testo definitivo del Regolamento Euro 7 - commenta quindi il Presidente dell'UNRAE Michele Crisci - ribadiamo la necessità di un piano del Governo italiano per la transizione green, che indichi una strategia chiara e puntuale: prima fra tutti, la revisione dello schema incentivi ormai da lungo tempo invocata dall'UNRAE".



**LA STRUTTURA DEL MERCATO ITALIANO DEGLI AUTOCARRI (ptt fino a 3,5t)
IMMATRICOLAZIONI - Ottobre 2023**

Per utilizzatore	gennaio/ottobre		Var. % gennaio/ottobre 2023/2022	quote % gennaio/ottobre	
	2023 ⁽¹⁾	2022		2023 ⁽¹⁾	2022
Privati	24.169	25.184	-4,0	15,1	18,8
Autoimmatricolazioni	12.396	6.680	+85,6	7,8	5,0
uso privato	11.297	5.859	+92,8	7,1	4,4
uso noleggio	1.099	821	+33,9	0,7	0,6
Noleggio a lungo termine	50.875	40.623	+25,2	31,9	30,3
Top ⁽¹⁾	31.740	20.435	+55,3	19,9	15,2
Captive ⁽²⁾	16.181	17.878	-9,5	10,1	13,3
Altre	2.954	2.310	+27,9	1,9	1,7
Noleggio a breve termine	9.896	6.170	+60,4	6,2	4,6
Top ⁽¹⁾	4.400	1.746	+152,0	2,8	1,3
Altre ⁽²⁾	5.496	4.424	+24,2	3,4	3,3
Società ed Enti	62.289	55.417	+12,4	39,0	41,3
Totale mercato	159.625	134.074	+19,1	100,0	100,0
di cui persone giuridiche	135.456	108.890	+24,4	84,9	81,2
di cui noleggio	61.870	47.614	+29,9	38,8	35,5

Per alimentazione	gennaio/ottobre		Var. % gennaio/ottobre 2023/2022	quote % gennaio/ottobre	
	2023 ⁽¹⁾	2022		2023 ⁽¹⁾	2022
Benzina	6.745	7.544	-10,6	4,2	5,6
Diesel	127.678	101.954	+25,2	80,0	76,0
Gpl	4.879	3.965	+23,1	3,1	3,0
Metano	288	1.803	-84,0	0,2	1,3
Ibridi elettrici (HEV)	13.497	14.964	-9,8	8,5	11,2
benzina+elettrica	7.518	8.887	-15,4	4,7	6,6
diesel+elettrica	5.979	6.077	-1,6	3,7	4,5
Ibridi elettrici plug-in (PHEV+REx)	1.033	578	+78,7	0,6	0,4
benzina+elettrica	1.030	574	+79,4	0,6	0,4
diesel+elettrica	3	4	-25,0	0,0	0,0
Elettrici (BEV)	5.505	3.266	+68,6	3,4	2,4
Totale ECV (BEV+PHEV+REx)	6.538	3.844	+70,1	4,1	2,9
totale	159.625	134.074	+19,1	100,0	100,0

Emissioni CO ₂ (g/km) ^(**)	gennaio/ottobre		Var. % gennaio/ottobre 2023/2022
	2023 ⁽¹⁾	2022	
Media ponderata	188,1	181,5	+3,6

Nota: in relazione alle quote %, l'arrotondamento dei decimali potrebbe non dare un totale pari a 100.

(1) Top: principali società di noleggio a breve e lungo termine

(2) Captive: società di diretta emanazione delle Case auto

(*) Altre società di NBT e società non classificate

(**) dato WLTP

Elaborazioni UNRAE su dati all' 13/11/2023

Metodo Ministero
Metodo UNRAE per la CO₂

(*) dati provvisori che subiranno un leggero consolidamento, dovuto ai ritardi di immatricolazione

Per Crisci, “la revisione degli incentivi deve basarsi su alcuni punti irrinunciabili: per quanto riguarda in particolare i veicoli commerciali leggeri elettrici, l’eliminazione dell’obbligo di rottamazione e, soprattutto, l’inclusione delle società di noleggio, che – avendo una quota di veicoli elettrici doppia rispetto agli altri canali – possono contribuire ad accelerare la transizione energetica anche generando un usato elettrico giovane”.

“Parallelamente – conclude il Presidente dell’UNRAE – è necessario garantire la massima diffusione delle infrastrutture di ricarica private, prevedendo un credito d’imposta al 50% per gli investimenti in infrastrutture di potenza oltre i 70 kW, dal 2023 al 2025”.

La struttura del mercato dei primi 10 mesi, con dati leggermente provvisori, confrontata con lo stesso periodo 2022, indica fra i canali di vendita una flessione dei privati, che si fermano al 15,1% di quota (-3,7 p.p.). Il noleggio a lungo termine guadagna 1/4 dei volumi, grazie alla spinta delle società Top, arrivando al 31,9% di quota (+1,6 p.p.); il breve termine raggiunge il 6,2% di share (+1,6 p.p.). Le autoimmatricolazioni salgono al 7,8% (+2,8 p.p.), le società rappresentano il 39% delle immatricolazioni del periodo (-2,3 p.p.).

Sul fronte delle motorizzazioni, nei primi 10 mesi rispetto allo stesso periodo 2022, il diesel segna una forte accelerazione, recuperando 4 punti di quota, all'80% del totale. Il Gpl sale al 3,1%, i veicoli BEV al 3,4%, i plug-in allo 0,6%. Il motore a benzina scende al 4,2% di share (- 1,4 p.p.), i veicoli ibridi all'8,5% (-2,7 p.p.), il metano allo 0,2% di quota. La CO2 media ponderata dei veicoli con ptt fino a 3,5 t nei 10 mesi 2023 cresce del 3,6% a 188,1 g/Km (rispetto ai 181,5 g/Km dello stesso periodo 2022).

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



© riproduzione riservata pubblicato il 14 / 11 / 2023